

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICAPiazza Capitanato 7
35139 Padova
C.F. 80006480281
P.IVA 00742430283
dipartimento.beniculturali@unipd.it
dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it
www.beniculturali.unipd.it

Avviso per la Procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel corso del terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

In seguito alla Delibera del Consiglio del Dipartimento dei Beni Culturali del 23/05/2024 si dà avvio alla procedura di valutazione, secondo quanto indicato:

Nominativo della persona titolare di contratto Federica Stevanin

Settore concorsuale	10/B1 – Storia dell'arte (nuovo GSD: 10/ARTE-01 - Storia dell'Arte)
Possesso abilitazione scientifica nazionale	Sì
Profilo: settore scientifico disciplinare	L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea (nuovo SSD: ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea)
Sede di Servizio	Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - dBC

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere

La candidata è chiamata a svolgere attività di ricerca di carattere nazionale e internazionale nell'ambito della storia dell'arte contemporanea, con prevalente riferimento alla stagione di sperimentazione delle nuove tecniche attuata dagli artisti italiani e internazionali attivi negli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta. La ricerca sarà condotta utilizzando affinate competenze nell'ambito delle indagini d'archivio e dell'interpretazione delle fonti, utilizzando adeguate consapevolezze storiografiche nell'analisi dei contesti della cultura figurativa del periodo preso in esame. La candidata è inoltre chiamata a svolgere attività di didattica frontale sia in aula, sia nell'occasione di sopralluoghi e viaggi di studio. L'attività didattica dovrà essere rivolta a studenti di tutti i livelli della formazione, dai corsi triennali a quelli del dottorato di ricerca. L'attività didattica dovrà comprendere anche attività di didattica integrativa da svolgersi tramite esercitazioni di laboratorio e sopralluoghi. Il professore è chiamato a svolgere attività

didattica nella preparazione delle tesi di laurea, specializzazione e dottorato. L'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.

Eventuali esigenze di ricerca in rapporto alle quali sarà valutato il profilo scientifico del candidato	-
Copertura finanziaria - punti organico	0,20 punti organico su budget docenza a disposizione del Dipartimento per il triennio 2022-2024

Requisiti di ammissione

Si ammette, con riserva, a partecipare alla procedura in oggetto il ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel corso del terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale di afferenza ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, alla data di presentazione della domanda.

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della **piattaforma Pica**: <https://pica.cineca.it/unipd/>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione e Le linee guida PICA, disponibili alla pagina <https://www.unipd.it/procedure-valutative-seconda-fascia-art24-c5>

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno avvenire entro e non oltre le ore 13.00, del ventesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Se il termine di scadenza indicato cade in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **La procedura telematica di invio della domanda si conclude, in ogni caso, con la presentazione della domanda stessa da parte della candidata/del candidato, entro il termine sopra indicato.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

Contenuto delle domande

Il candidato deve trasmettere **per via telematica** la domanda di partecipazione e le pubblicazioni scientifiche. Le informazioni relative all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, attività di terza missione, impatto

sulla società, imprenditorialità scientifica e trasferimento tecnologico e attività assistenziali, ove previste, devono essere adeguatamente esposte nel curriculum trasmesso dal candidato.

Il candidato deve inoltre trasmettere la documentazione attestante l'attività svolta e gli ulteriori i titoli e documenti posseduti ritenuti utili ai fini della valutazione. È altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010.

Verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere firmata e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le pubblicazioni scientifiche che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale. Le pubblicazioni possono essere presentate nella lingua originale, oggetto di valutazione, anche nei casi in cui la procedura concorsuale riguardi uno specifico settore linguistico. Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti da chi presenta la domanda, le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica; le pubblicazioni, in tale ipotesi, dovranno essere caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb), che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Ufficio Personale Docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta si dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore, che comportino il mancato ricevimento della memoria di massa portatile.

In alternativa, sia le suddette pubblicazioni (cioè le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte) che l'elenco potranno essere inviati a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) entro i termini di scadenza del bando.

Dichiarazioni sostitutive

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Rinuncia di partecipazione alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura in oggetto, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it o inviata a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179).

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Commissione giudicatrice

La Commissione viene nominata secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento suddetto e effettua la valutazione secondo quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento stesso, disponibile alla pagina <https://www.unipd.it/procedure-valutative-seconda-fascia-art24-c5>

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione all'Albo ufficiale di Ateneo decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore di eventuali **istanze di ricusazione** da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. L'istanza di ricusazione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, potrà essere trasmessa all'Ufficio Personale Docente in formato pdf, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it, a mezzo PEC, (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179).

Qualora la candidata o il candidato dichiara che non sussistono cause di ricusazione, tale termine cessa di decorrere anche anticipatamente. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Decorso sette giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la Commissione può comunque iniziare i lavori, fermo restando che l'eventuale presentazione di istanze di ricusazione sospende il procedimento ai fini della valutazione dell'Istanza e del l'eventuale sostituzione del commissario ricusato.

Contatti dell'Amministrazione

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente (n. di telefono: 049-8273170 - 049-8273288 - e-mail: concorsi.carriere@unipd.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipd>.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale docente, mediante dichiarazione debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità, a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Fusaro – Ufficio Personale docente – Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse alla presente procedura valutativa. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/privacy>.

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Giovanna Valenzano

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005